

# FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI

Palermo, 17 – 21 ottobre 2018

Al via la quarta edizione del Festival delle Letterature Migranti.

Torna a Palermo dal **17 al 21 ottobre** – con **eventi collaterali il 15, 16 e 22 ottobre** – il **Festival delle Letterature Migranti**, promosso da **Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018**, dall'**Associazione Festival delle Letterature Migranti**, insieme al **Comune di Palermo**, alla **Regione Siciliana**, **l'Università degli Studi di Palermo** e **numerosi altri enti pubblici e privati**. Un festival che rende protagonista la città di Palermo e si pone come occasione per riflettere sulla natura migrante della stessa letteratura. Un Festival che dice di un'identità molteplice: di una città che è storia, punto di vista e luogo accogliente al centro esatto del mare comune. Un Festival che nasce dalla collaborazione di numerosissime istituzioni, realtà culturali e associative differenti, da un dialogo fecondo tra Palermo e altri luoghi, in Italia e nel Mediterraneo.

La quarta edizione accoglierà alcuni dei più grandi interpreti del nostro tempo tra cui: **François Beaune, Paolo Di Stefano, Chen He, Max Lobe, Valeria Luiselli, Nasim Marashi, Tamta Melašvili, Charif Majdalani, Wu Ming 2, Andrea Segre, Adriano Sofri, Vladimir Sorokin e Yanis Varoufakis**.

Un programma letterario di **quasi 90 incontri** che si intreccia alle sezioni dedicate all'arte contemporanea, al teatro, alla musica e al cinema; **40 libri** contenuti in **8 scatole narrative**, che daranno vita a tavole rotonde, presentazioni di libri, approfondimenti, workshop, laboratori, mostre, proiezioni, performance.

Numerosi i luoghi di Palermo coinvolti: dallo Steri, l'antico Osterio Magno che fu sede dell'Inquisizione e che sarà il cuore pulsante del Festival, al Museo Archeologico Regionale Antonino Salinas; dal Teatro Massimo a Palazzo Branciforte; e ancora dal Teatro Biondo alla GAM - Galleria d'Arte Moderna; dall'Eglise ai cosiddetti "non luoghi", come i centri commerciali della *Coop*, con la loro capacità narrativa.

**Il Festival delle Letterature Migranti 2018** si aprirà e si chiuderà ricordando due momenti salienti della nostra Storia - il **rastrellamento nazifascista del Ghetto di Roma (16 ottobre 1943)**, di cui quest'anno ricorrono i **settantacinque anni**, e l'**80° anniversario delle leggi razziali italiane** - con la proiezione di due film capisaldi della storia del cinema: *Shoah* di Claude Lanzmann (Francia, 1985) una lunga e dolorosa ricognizione dello sterminio degli ebrei e *Intolerance* di David W. Griffith (Stati Uniti, 1916), capolavoro del muto che attraverso l'intreccio di quattro vicende accomunate dal tema dell'intolleranza abbraccia un arco temporale di duemila anni.

Il Festival delle Letterature Migranti si **inaugurerà lunedì 15 ottobre alle ore 21.00 al Teatro Massimo** di Palermo con la proiezione di *Shoah* (primo periodo/1) e, sempre al Massimo, saluterà il suo pubblico **lunedì 22 ottobre alle ore 20.00** con la sonorizzazione dal vivo di *Intolerance* diretta dalla compositrice e pianista Giulia Tagliavia, insieme con Marco Betta (pianoforte), Marco Cappelli (chitarre ed elettronica) e Domenico Sciajno (elettronica e regia del suono).

## SEZIONE LETTERATURA

Il programma letterario, redatto dal comitato artistico guidato da **Davide Camarrone**, direttore del Festival, giornalista e scrittore, e sottoposto al vaglio del comitato scientifico presieduto dal **prof. Ignazio E. Buttitta**

è diviso in **8 scatole narrative**: **Dialoghi e attraversamenti** conversazioni sul profondissimo cambiamento del nostro tempo, sulla convivenza e il dialogo tra culture e fedi differenti; **La voie de Marseille** si fa testimonianza di un dialogo mai interrotto e costante che, dalla Francia all'Italia al Maghreb, racconta il Mediterraneo; **Lettere da vicino** è la sezione dedicata alla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza; **Lost and (Found) in translation** è dedicata al valore e alla funzione della traduzione e della mediazione culturale; **Meticciati** indaga l'esperienza della mescolanza; la sezione **Tempo irregolare** si interessa al tempo e ai cambiamenti; **Terre perse** tratta il tema dei luoghi che mutano la propria identità; **Variazioni e fughe** sul rapporto dialettico tra la realtà e i diversi linguaggi espressivi.

Il programma letterario vuole essere una sorta di guida al Contemporaneo, di canone, di cifrario per l'interpretazione del tempo convulso che stiamo vivendo: percorso da migrazioni di popoli e di culture, sconvolto da un'emergenza ambientale e da crisi e conflitti.

Tra gli autori segnaliamo **Yanis Varoufakis**, l'economista e politico greco autore di importanti riflessioni sullo stato dell'Europa e del rapporto tra cittadinanza, politica e rappresentazione; il camerunense **Max Lobe**, residente dalla sua adolescenza in Svizzera, che racconta di storie in cui la comunicazione interculturale è l'orizzonte su cui si affrontano temi quali l'immigrazione e l'omosessualità, che dialogherà con **Adriano Sofri**; il regista e scrittore italiano **Andrea Segre**, che in *La terra scivola* intreccia delle delicate seppur potenti trame di relazioni interpersonali e intercomunitarie; e ancora **Maurizio Bettini**, che discuterà con il prof. Picone su Enea, paradigma fondativo e allo stesso tempo esule che attraversa il Mediterraneo; la georgiana **Tamta Melašvili**, al suo esordio con un romanzo ambientato ai tempi della guerra tra Russia e Georgia, premiato con il Deutscher Jugendliteraturpreis, prestigioso premio tedesco per la letteratura per ragazzi; **Chen He**, autore cinese di *A modo nostro*, un romanzo altamente realistico che getta lo sguardo sulle comunità cinesi che vivono in Europa; la messicana **Valeria Luiselli**, che attraverso fiction e non-fiction descrive da anni le situazioni migratorie e lavorative del Nuovo Mondo; e la riflessione attorno al mondo letterario del collettivo **Wu Ming**, esempio di scrittura creativa e "comunitaria".

### **SEZIONE ARTI VISIVE – FUGA DA EUROPA**

La sezione, curata da **Agata Polizzi**, pone una riflessione necessaria e anche provocatoria, sulle condizioni culturali e intellettuali di un continente che fatica a riconoscersi e dunque a rappresentarsi. Al centro la mostra **So as to find the strength to see** dell'artista turca **Fatma Bucak** che lavora su temi quali l'identità politica e di genere, la violenza di Stato, la censura, la repressione, l'espropriazione, la migrazione e la mitologia religiosa. La mostra, che prevede un percorso espositivo pensato specificatamente per la Sala Leto della **GAM – Galleria d'Arte Moderna**, è realizzata in collaborazione con la **Fondazione Merz**. **Palazzo Branciforte** ospiterà **Misconception, a way to mis-understand reality**, degli artisti **Niccolò de Napoli** e **Michele Tiberio**, progetto collaterale di **Manifesta 12**, e le letture itineranti di **Chiara Trevisan**, *la lettrice vis à vis*. Al **Museo Archeologico Regionale Antonio Salinas** sarà presentato il progetto di arte pubblica **Open Art Museum**; sarà esposta direttamente dal National Maritime di Greenwich (Londra) la tavoletta **La Madonna di Lampedusa**, un ex voto che testimonia il culto mariano sull'isola di Lampedusa già dal XVII secolo – l'opera dialogherà con il documentario **Portosalvo** e con un lavoro da commissionare all'artista palermitano Igor Scalisi - e ai più piccoli si offrirà la possibilità di partecipare al laboratorio **Odissee: Viaggi per piccoli eroi**. **Palazzo Chiaramonte Steri** sarà invece la location della **Conversazione Magistrale sulla cultura del Mediterraneo** con la **prof.ssa Flavia Frisone**.

### **SEZIONE TEATRO – IL CORPO DELLE STORIE**

Il concetto di migrazione è insito nella natura stessa del teatro: il passaggio di idee che, partendo dal drammaturgo, arrivano al regista e la trasmissione di queste allo spettatore attraverso il lavoro degli attori rendono bene l'immagine di una letteratura migrante. La sezione, a cura di **Giuseppe Cutino**, presenterà nella sezione ufficiale del Festival, due testi teatrali: **Tu es libre** di **Francesca Garolla**, drammaturgia teatrale

sviluppato durante una residenza a La Chartreuse per il Festival di Avignon che parla di una ragazza francese che aderisce all'ISIS; e **Futuri maestri**, progetto multiforme e corale, ad alto tasso partecipativo, sviluppato dal **Teatro dell'Argine** di Bologna in collaborazione con dieci maestri del nostro tempo che, messi in contatto con mille bambini, hanno dato vita ad una vera drammaturgia scenica.

Inoltre, cogliendo appieno lo spirito del Festival, che prevede una partecipazione condivisa delle più importanti istituzioni artistiche cittadine, tutti gli spazi teatrali di Palermo sono stati invitati a proporre una programmazione tematica in linea con l'edizione 2018. Partendo dal **Teatro Biondo**, istituzione cittadina che dalle origini del Festival ne è ente promotore e partecipa con una produzione originale creata appositamente per il FLM (**Storia di Giulietta**, di B. Monroy) e con una ospitalità (**Da questa parte del mare** con Giuseppe Cederna), hanno dato la loro disponibilità, con loro produzioni o con laboratori aperti: **Arte Migrante**; il **Centro Amazzone**; il **Teatro Atlante**; il **Teatro Sant'Eugenio**; il **Piccolo Teatrino Ditirammu**; il **Piccolo Teatro Patafisico** e lo **Spazio Franco**.

### **SEZIONE CINEMA E MUSICA – IL MUTO E IL FUORI CAMPO**

Il progetto, curato da **Andrea Inzerillo** e **Dario Oliveri**, è dedicato alla memoria di Claude Lanzmann. *Il Muto e il Fuori Campo* nasce dall'accostamento di due capolavori sui generis del cinema del Novecento come **Intolerance** (1916) di David W. Griffith e **Shoah** (1985) di Claude Lanzmann, che si dispongono – e non a caso – in apertura e chiusura del Secolo Breve. In particolare, la proiezione del primo periodo di **Shoah** sarà seguita dagli interventi musicali della cantante **Luisa Hoffmann** con lo **Yankele Ensemble** e del violinista **Aldo Mausner**, vittima delle leggi razziali italiane e sopravvissuto alla deportazione. Il progetto, realizzato in collaborazione con la **Fondazione Teatro Massimo** e con il **Conservatorio "Alessandro Scarlatti"** include anche un concerto dell'**Ensemble Musica Antica**, una performance della vocalist **Jerusa Barros** insieme con **Gli Archi Ensemble** e la proiezione di **Intolerance** con le musiche dal vivo, in prima esecuzione assoluta, realizzate da **Giulia Tagliavia**, (tastiere ed elettronica), **Marco Betta** (pianoforte ed elettronica), **Marco Cappelli** (chitarre ed elettronica) e **Domenico Sciajno** (elettronica e regia del suono).

### **LE NOVITÀ DI FLM 2018**

Tra le **iniziative** che saranno presentate durante la quarta edizione del Festival, rilevante il **progetto** dedicato alla **Casa delle Letterature**, hub del libro e della lettura, luogo di residenza artistica e formazione, polo di eventi culturali di prossima progettazione a Palermo ad opera del Comune di Palermo e dell'Associazione culturale Festival delle Letterature migranti per la Casa delle Letterature con Ersu, Fondazione Chiazzese, Fondazione Merz, Fondazione Unesco, Fondazione Sicilia, Strade, Regione Siciliana, Università degli Studi di Palermo, e in rete con numerose associazioni e operatori culturali della città.

La presentazione della Casa delle Letterature inaugurerà ufficialmente il Festival, **mercoledì 17 ottobre alle 17.00** al **chiostro dello Steri**, con la partecipazione dei rappresentanti di ciascun soggetto promotore insieme allo scrittore libanese in lingua francese **Charif Majdalani**.

Degno di nota anche il **progetto Ink 35**, che si interroga sulle migrazioni in atto nel contemporaneo, rivolgendo loro lo sguardo dalla prospettiva di sei giovani autori - **Raffaele Alberto Ventura**, **Marco Rizzo**, **Lelio Bonaccorso**, **Roberto Camurri**, **Gabriele Del Grande**, **Ali Ehsani** - che saranno protagonisti anche di incontri nelle periferie di Palermo: alle **Ipercoop** di Palermo di Brancaccio (Forum) e Borgo Nuovo (La Torre) e allo Zen con il **Laboratorio Zen Insieme**. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'**Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino** e vede il sostegno del **MiBACT** e di **SIAE**, nell'ambito dell'**iniziativa "Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura"**.

**La quarta edizione del Festival delle Letterature è dedicata alla memoria di Claude Lanzmann e Alessandro Leogrande.**

“Un festival che, proprio perché delle letterature migranti è un festival della letteratura e dell'arte. Letteratura e arte che nella migrazione, intesa come viaggio e incontro, trovano la propria anima di essenza ed espressione dell'essere umano e del suo essere individuo in una comunità in continua evoluzione” dichiara il sindaco **Leoluca Orlando**.

“La cultura svolge, da sempre, il ruolo di prezioso collante per i popoli e il poter godere di differenti popoli e artisti che collaborano e mettono in mostra le loro opere in un melting pot culturale è qualcosa di straordinario e appagante” - dice e continua **Sandro Pappalardo**, l'Assessore regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - “Proprio da questo crogiolo di cultura il Festival delle Letterature Migranti, promosso dall'Associazione Festival delle Letterature Migranti, rappresenta un eventorifico di spunti e di personalità che provengono da tutto il mondo. Lo scenario perfetto per un festival del genere non può che essere Palermo, città che ha accolto e continua accogliere diverse culture e che nel corso della sua lunga storia è stata crocevia di passaggi di diversi popoli dai quali ha tratto linfa vitale. La cultura ha il potere di mostrarci la realtà e di farci riflettere sulla contemporaneità e per questo rivolgo agli organizzatori il mio plauso per l'alto livello qualitativo che ha raggiunto la rassegna di quest'anno. La Sicilia rivendica con orgoglio il ruolo di protagonista nell'area mediterranea e queste iniziative culturali contribuiscono a una crescita collettiva che la Regione e l'intero governo siciliano intende sostenere e agevolare affinché l'Isola sia sempre più punto di riferimento per i grandi eventi internazionali”.

**Andrea Cusumano**, assessore alla Cultura aggiunge “Contemporaneo e Memoria. Possono essere due delle anime di Palermo che, entrando nel suo ultimo trimestre da capitale italiana della cultura, ipotoca con forza il suo prossimo futuro come “*capitale delle culture*”, ma anche delle migrazioni, dei popoli del Mediterraneo, di chi ha scelto di partire e chi è voluto restare. Perché un progetto di rinascita non si esaurisce con un titolo, ma continua affondando in una città che ogni giorno alza sempre più la testa. È su questa strada che il Festival delle Letterature Migranti si pone come punto di arrivo e di ripartenza.”

**Davide Camarrone**, direttore artistico del Festival, con queste parole spiega lo spirito della quarta edizione del Festival “Letteratura è una casa. Nasce intorno a quest'idea nel tempo drammatico che stiamo vivendo, la quarta edizione del Festival delle Letterature Migranti, a Palermo. Le letterature si nutrono di voci differenti, le accolgono, inducono all'ascolto e all'accoglienza. Un libro è un porto franco al quale si approda senza passaporto. Quasi novanta incontri, per il Festival che si svolgerà dal 17 al 21 ottobre (dal 15 al 22 ottobre, includendo gli eventi collaterali). Quaranta libri in otto scatole narrative, per un programma letterario che si affianca e si intreccia a “Il Muto e il Fuori Campo”, che quest'anno riunisce musica e cinema; a “Fuga da Europa”, il programma di Arti Visive; a “Il corpo delle storie”, il programma di teatro che da quest'anno riunisce otto diverse realtà teatrali a Palermo.

Un programma che dice di miti e passaggi, che riflette sul Contemporaneo e sulla Memoria, ragiona sul nostro Paese, sul Mediterraneo e si spinge in Cina, Francia, Gran Bretagna, Iran, Senegal, Svizzera e Turchia. Tanti autori provenienti da tanti Paesi. Tante le case editrici che hanno collaborato con FLM 2018.

Il calendario degli eventi si apre significativamente con il ricordo di quel che accadde a Roma il 16 ottobre del 1943, nel settantacinquesimo anniversario del rastrellamento nazifascista del Ghetto, e si celebra un altro anniversario: l'ottantesimo delle leggi razziali italiane, promulgate nel 1938. Apre *Shoah*, di Claude Lanzmann, e chiude, sempre al Teatro Massimo, un esperimento di sonorizzazione in presa diretta di *Intolerance*, il capolavoro di David W. Griffith, con quattro grandi musicisti”.

Sono intervenuti in conferenza stampa: **Leoluca Orlando** (Sindaco di Palermo); **Sebastiano Tusa** (Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana); **Sandro Pappalardo** (Assessore regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo); **Andrea Cusumano** (Assessore Attività e Beni Culturali del Comune di Palermo); **Antonio Ticali** (Fondazione Sant'Elia); **Davide Camarrone** (Direttore Festival Letterature Migranti e curatore della sezione Letterature); **Prof. Ignazio E. Buttitta** (Presidente comitato scientifico Festival delle Letterature Migranti).

*Letterature Migranti*); **Giuseppe Cutino** (*Curatore sezione Teatro - Festival delle Letterature Migranti*); **Andrea Inzerillo** e **Dario Oliveri** (*Curatori sezione Cinema e Musica - Festival delle Letterature Migranti*); **Agata Polizzi** (*Curatrice sezione Arti Visive – Festival delle Letterature Migranti*).

**Cartella stampa disponibile online:**

<https://www.dropbox.com/sh/0mvr57wqy7kwjux/AABzFedp5kZlpaQPkHkEsqjia?dl=0>

**FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI**

**Quarta edizione | Palermo, 17 – 21 ottobre 2018**

[festivaletteraturemigranti.it](http://festivaletteraturemigranti.it) | [letteraturemigranti@gmail.com](mailto:letteraturemigranti@gmail.com) | + 39 091 328060

**Ufficio Stampa FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI 2018**

**Stampa Regionale | Ada Tullo**

[adatullo33@gmail.com](mailto:adatullo33@gmail.com) | +39 349 2674900

**Stampa Nazionale | BABEL AGENCY**

Francesca Tablino | [francesca@babelagency.it](mailto:francesca@babelagency.it) | + 39 333 4799195

Greta Messori | [greta@babelagency.it](mailto:greta@babelagency.it) | +39 338 4282344

**Ufficio Stampa PALERMO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2018**

**Simonetta Trovato** | +39 333 5289457 - **Gioia Sgarlata** | +39 331 4039019

[press@palemocapitalecultura.it](mailto:press@palemocapitalecultura.it)

enti promotori



sponsor e partner



Per il progetto ink 35

media partner

